

FARMACIE FIORENTINE A.FA.M. SPA**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	Firenze
Codice Fiscale	02182340485
Numero Rea	FIRENZE 125980
P.I.	02182340485
Capitale Sociale Euro	5.065.700 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Apoteca Natura S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Natural Health Retail Group S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	29.259	28.094
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	480	576
5) avviamento	6.214.199	6.473.124
6) immobilizzazioni in corso e acconti	159.704	0
7) altre	1.313.940	1.477.336
Totale immobilizzazioni immateriali	7.717.582	7.979.130
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.817.513	5.323.190
2) impianti e macchinario	19.216	46.086
3) attrezzature industriali e commerciali	1.208.311	1.356.969
4) altri beni	265.214	327.504
5) immobilizzazioni in corso e acconti	100.854	20.000
Totale immobilizzazioni materiali	7.411.108	7.073.749
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	592.997	3.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.500.000	6.000.000
Totale crediti verso controllanti	6.092.997	6.003.701
Totale crediti	6.092.997	6.003.701
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.092.997	6.003.701
Totale immobilizzazioni (B)	21.221.687	21.056.580
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.853.649	4.065.502
Totale rimanenze	3.853.649	4.065.502
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.464.542	1.341.476
Totale crediti verso clienti	1.464.542	1.341.476
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.177	30.019
Totale crediti verso controllanti	5.177	30.019
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.554	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.554	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.003	253.867
Totale crediti tributari	130.003	253.867
5-ter) imposte anticipate	110.027	110.081
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	658.076	55.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.368	50.646
Totale crediti verso altri	708.444	106.540
Totale crediti	2.442.747	1.841.983
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.881.676	996.042
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	649.738	645.894
Totale disponibilità liquide	2.531.414	1.641.936
Totale attivo circolante (C)	8.827.810	7.549.421
D) Ratei e risconti	199.686	154.037
Totale attivo	30.249.183	28.760.038
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.065.700	5.065.700
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	332.621	325.970
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	13.371.240	13.371.240
Totale altre riserve	13.371.240	13.371.240
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.435.640	1.309.274
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	777.336	133.017
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	20.982.537	20.205.201
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	264.542	264.542
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	283.189	271.173
Totale fondi per rischi ed oneri	547.731	535.715
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	996.508	1.233.860
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.079	346.939
Totale acconti	355.079	346.939
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.570.910	4.803.362
Totale debiti verso fornitori	5.570.910	4.803.362
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.452	361.551
Totale debiti verso controllanti	166.452	361.551
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.252	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	240.252	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.205	306.332

Totale debiti tributari	358.205	306.332
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.743	488.515
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	406.743	488.515
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.814	453.872
Totale altri debiti	577.814	453.872
Totale debiti	7.675.455	6.760.571
E) Ratei e risconti	46.952	24.691
Totale passivo	30.249.183	28.760.038

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.469.567	33.264.587
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.568.115	828.055
Totale altri ricavi e proventi	1.568.115	828.055
Totale valore della produzione	36.037.682	34.092.642
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.374.171	21.274.176
7) per servizi	3.211.015	2.487.964
8) per godimento di beni di terzi	1.025.327	991.537
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.563.284	5.435.438
b) oneri sociali	1.692.934	1.711.152
c) trattamento di fine rapporto	426.209	395.612
e) altri costi	55.997	68.525
Totale costi per il personale	7.738.424	7.610.727
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	450.692	472.846
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	758.553	715.403
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.557	6.645
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.215.802	1.194.894
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	211.853	169.643
14) oneri diversi di gestione	290.265	309.513
Totale costi della produzione	35.066.857	34.038.454
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	970.825	54.188
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	89.288	98.093
altri	4	2
Totale proventi diversi dai precedenti	89.292	98.095
Totale altri proventi finanziari	89.292	98.095
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	34
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	34
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	89.292	98.061
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.060.117	152.249
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	282.726	33.873
imposte differite e anticipate	55	(14.641)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	282.781	19.232
21) Utile (perdita) dell'esercizio	777.336	133.017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	777.336	133.017
Imposte sul reddito	282.781	19.232
Interessi passivi/(attivi)	(89.292)	(98.061)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.016	1.889
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	974.841	56.077
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	438.225	417.913
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.209.245	1.188.249
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.647.470	1.606.162
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.622.311	1.662.239
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	211.853	169.644
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(123.066)	(167.527)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	775.688	(791.647)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(45.649)	(33.132)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	22.261	24.691
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(601.943)	(137.040)
Totale variazioni del capitale circolante netto	239.144	(935.011)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.861.455	727.228
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4	(32)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.293)	(353.788)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(663.616)	(646.588)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(682.905)	(1.000.408)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.178.550	(273.180)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.100.007)	(816.460)
Disinvestimenti	79	18
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(189.144)	(426.003)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	1.416.672
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.289.072)	174.227
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	889.478	(98.953)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	996.042	1.485.825
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	645.894	255.064
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.641.936	1.740.889
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.881.676	996.042
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	649.738	645.894
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.531.414	1.641.936
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono espresse in unità di Euro.

Sono state omesse le voci che nel presente e nel precedente esercizio presentano valore zero.

La legge n. 208 del 28/12/2015 commi 376-384 (Legge di Stabilità 2016) ha introdotto nell'ordinamento Italiano a partire dal 1° Gennaio 2016 una nuova tipologia di società denominata "Società Benefit", la cui peculiarità, sempre nell'ambito dell'esercizio di un'attività economica, è quella di perseguire una o più finalità di beneficio comune operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, ambiente e altri portatori di interesse. Al riguardo si evidenzia che l'Assemblea straordinaria dei soci con delibera del 20 Marzo 2018 ha modificato ed integrato lo statuto sociale delle Farmacie Fiorentine Afam S.p.A. sulla base della predetta normativa, adottando pertanto un modello statutario di Società Benefit per i cui effetti si rimanda alla Relazione d'Impatto 2021.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Come indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Apoteca Natura S.p.A., ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile. Le informazioni sull'ultimo bilancio approvato di tale Società sono riportate in calce al presente documento.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Le informazioni della presente Nota Integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono espresse nei relativi schemi ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Continuità aziendale

Al momento della redazione del presente bilancio non si rilevano significative incertezze per eventi o condizioni che possano compromettere la capacità dell'azienda di continuare a operare come un'entità in funzionamento per un periodo almeno pari a 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 e 2423 bis, ad eccezione di quanto indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci di Bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riclassificate per renderle omogenee.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Aliquota di ammortamento
Diritti di utilizzazione opere d'ingegno	33,33%
Marchi	10%
Avviamento	1,49%
Migliorie su beni di terzi	durata residua del contratto di locazione

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Si ricorda che in data 12 Giugno 2017 è stato sottoscritto un contratto con il Comune di Firenze denominato "Aggiornamento disciplina dei rapporti tra il Comune e la società affidataria del servizio relativo alla gestione delle farmacie" che prevede lo svolgimento da parte della società di una serie di servizi aggiuntivi.

Al fine di consentire il recupero dei costi sostenuti dalla Società per la gestione di tali servizi, la durata dell'autorizzazione per la gestione delle farmacie è stata prorogata dal 31 Dicembre 2030 al nuovo termine del 31 Dicembre 2045. In tale contesto, la Società ha ritenuto sussistere la situazione di caso eccezionale prevista dal quinto comma dell'art. 2423 c.c. e, pertanto, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, in deroga alle previsioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile e all'OIC 24, parr. 66 e 70, ha ritenuto, nell'esercizio chiuso al 31.12.2017, di modificare la vita utile dell'avviamento, ammortizzato come negli esercizi precedenti sulla base della durata dell'autorizzazione in gestione delle farmacie da parte del Comune di Firenze, adeguandola alla nuova durata contrattuale. L'adeguamento della vita utile

ha comportato nell'esercizio 2017 la modifica dell'aliquota d'ammortamento dal 3,33% all'1,49% e di conseguenza una riduzione degli ammortamenti a conto economico; in conformità a quanto previsto dall'articolo 2423 5° comma del Codice civile per il beneficio economico originato dai minori ammortamenti viene vincolata parte delle riserve disponibili del patrimonio netto come non distribuibile.

Il valore dell'avviamento è considerato congruo in relazione alla capacità dell'azienda di produrre reddito.

I costi per migliorie sui beni di terzi in locazione sono iscritti nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" e vengono ammortizzati in base al periodo di utilità futura del costo sostenuto o, se inferiore, alla durata residua dei contratti di locazione.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore di perdita durevole di valore. In caso di presenza di un tale indicatore, ai sensi dell'OIC 9, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione (maggiore tra valore d'uso e valore equo) ed effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione che per l'avviamento e gli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamenti applicate, rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

	Aliquota di Ammortamento
Apparecchi tecnici	15%
Arredi	15%
Attrezzature	15%
Automezzi	20%

Hardware	20%
Immobili	3%
Impianti di allarme	30%
Impianti interni di comunicazione	25%
Macchine da ufficio	12%
Mobili	12%
Terreni	0%

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore di perdita durevole di valore. In caso di presenza di un tale indicatore, ai sensi dell'OIC 9, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione (maggiore tra valore d'uso e valore equo) ed effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte per l'importo dei costi sostenuti fino alla data di bilancio e non sono soggette ad ammortamento in quanto non ancora disponibili per l'utilizzo nel processo economico-produttivo.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli di debito e le partecipazioni sono iscritte, tra le immobilizzazioni finanziarie se aventi carattere di investimento durevole, o tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni, se acquistate per il successivo smobilizzo. I crediti, in base alla loro natura, vengono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie (cioè di origine finanziaria) o nell'apposita voce dell'attivo circolante (tendenzialmente di origine commerciale).

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

La Società non ha sottoscritto contratti derivati, né individuato derivati incorporati in altri strumenti finanziari.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il valore di mercato.

La configurazione di costo adottata si identifica nel Costo Medio Ponderato per movimento mentre per valore di mercato si intende il presunto valore di netto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore delle rimanenze viene eventualmente rettificato da un apposito fondo determinato considerando l'eventuale presenza di merce obsoleta o a lento rigiro.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

La valutazione dei crediti segue il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, la loro esposizione nello Stato Patrimoniale è al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto la scadenza dei crediti è, prevalentemente, entro i 12 mesi. Pertanto è stata omessa l'attualizzazione e gli interessi sono stati computati al nominale.

Le voci CII2, CII3 e CII4 accolgono rispettivamente i crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali crediti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

La voce CII4 accoglie anche i crediti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce CII5.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide giacenti presso le banche e l'amministrazione postale per depositi e/o conti correnti sono iscritte al valore nominale.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza temporale degli oneri e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota, mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, ne è stata data informativa in nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi.

A partire dal 1 Gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

In particolare, i nuovi flussi di TFR indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte sono assolti dal datore di lavoro mediante il pagamento ad una entità separata (fondi di previdenza complementare) di contributi fissi, mentre quelli mantenuti in azienda sono versati ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS, pur mantenendo l'obbligo di erogare ai dipendenti le prestazioni per TFR con diritto di rivalsa e tutte le anticipazioni previste per legge.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti destinati ad altre forme previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

La valutazione dei debiti segue il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito. Pertanto è stata omessa l'attualizzazione e gli interessi sono stati computati al nominale.

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Costi e ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio al netto dei resi, sconti ed abbuoni in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- i ricavi per vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che generalmente coincide con la consegna, salvo nei casi in cui contrattualmente sia previsto diversamente;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite ed anticipate

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ossequio al principio contabile n. 25 statuito dall'Organismo Italiano di Contabilità, vengono rilevate nella voce "Fondo per imposte" le passività per imposte differite e nella voce "Crediti per Imposte Anticipate" le attività per imposte anticipate, calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se il loro pagamento è improbabile; le imposte anticipate vengono contabilizzate solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate sono compensate qualora giuridicamente consentito.

Il principio contabile n. 25 OIC, inoltre, precisa che il calcolo della fiscalità differita è effettuato applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno previste dalla normativa vigente alla data di riferimento del bilancio, che per gli esercizi successivi al 2018 sono così dettagliate: aliquota Ires 24% e aliquota Irap 4,82%.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €7.717.582 (€7.979.130 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	495.684	11.385	17.368.445	0	2.155.897	20.031.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	467.590	10.809	10.895.321	0	678.561	12.052.281
Valore di bilancio	28.094	576	6.473.124	0	1.477.336	7.979.130
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	29.441	0	0	159.704	0	189.145
Ammortamento dell'esercizio	28.276	96	258.925	0	163.396	450.693
Totale variazioni	1.165	(96)	(258.925)	159.704	(163.396)	(261.548)
Valore di fine esercizio						
Costo	525.125	11.385	17.368.445	159.704	2.155.897	20.220.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	495.866	10.905	11.154.246	0	841.957	12.502.974
Valore di bilancio	29.259	480	6.214.199	159.704	1.313.940	7.717.582

L'incremento della voce Diritti di brevetto e opere dell'ingegno è imputabile alle capitalizzazioni effettuate per l'acquisto del nuovo software al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Per la voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili il decremento è imputabile alle quote ammortamento dell'anno.

La voce avviamento, per un valore residuo pari a Euro 6.214.199, esprime il maggior valore legato alla titolarità dell'autorizzazione alla gestione delle farmacie da parte del Comune di Firenze. Come precedentemente indicato, l'avviamento, iscritto a suo tempo nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, è ammortizzato sistematicamente fino al 31 Dicembre 2045, oltre quindi il limite prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile e dell'OIC 24 che lo integra e interpreta, in linea con la nuova durata dell'autorizzazione stessa. La Società ha ritenuto

sussistere la situazione di caso eccezionale prevista dal quinto comma dell'art. 2423 c.c. e, pertanto, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, in deroga alle previsioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile e all'OIC 24, parr. 66 e 70, ha ritenuto di modificare la vita utile dell'avviamento considerandola coincidente con il periodo in cui l'impresa si attende di recuperare in termini finanziari e reddituali sia i costi conseguenti ai servizi aggiuntivi derivanti dall'accordo con il Comune di Firenze, sia il valore residuo dell'avviamento.

A seguito dell'allineamento della vita utile dell'avviamento alla nuova scadenza dell'autorizzazione alla gestione delle farmacie da parte del Comune di Firenze, che dal 31 Dicembre 2030 è stata prorogata al 31 Dicembre 2045, la Società ha rilevato una riduzione del valore degli ammortamenti imputati a conto economico in ciascun esercizio. L'effetto patrimoniale cumulato generatosi sino al 31 Dicembre 2021 è stato iscritto ad apposita riserva del patrimonio netto non distribuibile; il valore residuo dell'avviamento risulta pertanto iscritto per un corrispondente maggior valore.

La voce altre immobilizzazioni immateriali si riferisce alle spese di migliorie ed ampliamento su immobili di terzi (farmacie e studi medici), condotti in locazione.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso è imputabile al progetto di ristrutturazione di un immobile aziendale in locazione che verrà concluso nel corso dell'esercizio 2022.

La società ha valutato che non esistono indicatori per i quali le immobilizzazioni possano aver subito una riduzione di valore. Quindi, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non ha proceduto alla determinazione del valore recuperabile, in linea con quanto richiesto dall'OIC 9.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €7.411.108 (€7.073.749 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.237.049	329.105	4.915.819	1.208.472	20.000	15.710.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.913.859	283.019	3.558.850	880.968	0	8.636.696
Valore di bilancio	5.323.190	46.086	1.356.969	327.504	20.000	7.073.749
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	730.280	356	197.435	71.444	100.854	1.100.369
Riclassifiche (del valore di bilancio)	20.000	0	0	0	(20.000)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	4.095	361	0	4.456
Ammortamento dell'esercizio	255.957	27.226	341.998	133.373	0	758.554
Totale variazioni	494.323	(26.870)	(148.658)	(62.290)	80.854	337.359
Valore di fine esercizio						
Costo	9.987.329	329.461	5.088.331	1.279.476	100.854	16.785.451
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.169.816	310.245	3.880.020	1.014.262	0	9.374.343
Valore di bilancio	5.817.513	19.216	1.208.311	265.214	100.854	7.411.108

L'incremento della voce Terreni e Fabbricati è imputabile essenzialmente ai lavori di ristrutturazione della Farmacia Europa, finalizzati alla realizzazione di un sistema innovativo di filtrazione botanica dell'aria per il quale si rimanda alla Relazione d'Impatto 2021, oltre ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso la sede di via del Gelsomino n. 25. L'incremento della voce Attrezzature industriali e commerciali è dovuto prevalentemente all'acquisto sia di nuove apparecchiature per l'autoanalisi e frigo per le farmacie, sia ai nuovi arredamenti per la Farmacia Comunale Europa e la Farmacia Comunale Canova e sia ai nuovi arredamenti per lo studio medico di viale Guidoni 91 a Firenze e per la Sede. L'incremento della voce relativa agli Altri Beni è imputabile prevalentemente all'acquisto di nuove apparecchiature hardware e telefoniche.

L'incremento delle immobilizzazioni in corso è imputabile al progetto di ristrutturazione di un immobile aziendale in locazione che verrà concluso nel corso dell'esercizio 2022.

Si precisa che non esistono gravami sulle immobilizzazioni materiali.

La società ha valutato che non esistono indicatori per i quali le immobilizzazioni possano aver subito una riduzione di valore. Quindi, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non ha proceduto alla determinazione del valore recuperabile, in linea con quanto richiesto dall'OIC 9.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

La Società non detiene alla data di chiusura dell'esercizio alcuna partecipazione né strumenti derivati finanziari attivi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €6.092.997 (€6.003.701 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	3.701	3.701	589.296	592.997	592.997
Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	6.000.000	6.000.000	(500.000)	5.500.000	5.500.000
Totale	6.003.701	6.003.701	89.296	6.092.997	6.092.997

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore netto iniziale	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	6.003.701	89.296	6.092.997	592.997	5.500.000	0
Totale crediti immobilizzati	6.003.701	89.296	6.092.997	592.997	5.500.000	0

Tale importo è imputabile al credito finanziario verso la società controllante Apoteca Natura S.p.A. riguardante un deposito fruttifero di liquidità, effettuato a condizioni di mercato, previsto nell'Accordo per la gestione delle relazioni finanziarie sottoscritto tra le Farmacie Fiorentine Afam S.p.A. e Apoteca Natura S.p.A. in data 15 Dicembre 2020. La suddivisione del credito sulla base della sua esigibilità entro e oltre l'esercizio ai sensi dell'OIC 15 par. 22 è stata effettuata con riferimento sia agli aspetti contrattuali, sia all'orizzonte temporale in cui si ritiene ragionevole esigere parte del credito in linea con le previsioni condivise con la stessa controllante.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €3.853.649 (€4.065.502 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	4.065.502	(211.853)	3.853.649
Totale rimanenze	4.065.502	(211.853)	3.853.649

Le rimanenze di magazzino sono decrementate di Euro 211.853 rispetto all'esercizio precedente e sono state rettificate tramite lo stanziamento di un fondo svalutazione di Euro 141.513, invariato rispetto all'esercizio precedente, per adeguarne il valore di carico al presunto valore di realizzo.

Le rimanenze sono valutate al costo medio ponderato per movimento e tale valore non differisce in misura apprezzabile dal valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze non sono soggette ad alcun gravame giuridico (pegno, patto di riservato dominio, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.442.747 (€1.841.983 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.464.542	0	1.464.542	0	1.464.542
Verso controllanti	5.177	0	5.177	0	5.177
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.554	0	24.554	0	24.554
Crediti tributari	130.003	0	130.003		130.003
Imposte anticipate			110.027		110.027
Verso altri	658.076	50.368	708.444	0	708.444
Totale	2.282.352	50.368	2.442.747	0	2.442.747

Non vi sono crediti con durata residua superiore a cinque anni e non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti è così composta:

	Valori al 31/12/21	Valori al 31/12/20	Variazione
Crediti commerciali verso clienti	1.281.733	1.298.880	(17.147)
Fondo svalutazione crediti	(29.238)	(30.466)	1.228
Crediti verso clienti per fatture/note credito da emettere	212.047	73.062	138.985
Totale crediti verso client	1.464.542	1.341.476	123.066

I crediti verso clienti sono esposti, secondo il principio di prudenza, al presunto valore di realizzo al netto del fondo svalutazione crediti.

L'incremento di Euro 123.066 è imputabile prevalentemente al maggior credito nei confronti della Asl Toscana Centro.

La tabella che segue evidenzia i movimenti del fondo svalutazione crediti:

	Valori al 31/12/20	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/21
Fondo Svalutazione Crediti	30.466	6.557	(7.785)	29.238
Totale Fondo svalutazione crediti	30.466	6.557	(7.785)	29.238

Il fondo svalutazione crediti copre in via prudenziale il rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Crediti verso imprese controllanti

Si segnala che a seguito dell'operazione di scissione operata da Aboca S.p.A. della controllante diretta Apoteca Natura S.p.A. avvenuta nel corso dell'esercizio, la classificazione dei crediti nei confronti delle società del Gruppo di appartenenza del presente esercizio è differente rispetto a quella dello scorso esercizio; più precisamente, i Crediti verso imprese Controllanti per complessivi Euro 5.177 sono interamente riferiti a crediti commerciali nei confronti di Apoteca Natura S.p.A. (Euro 5.108 nel precedente esercizio oltre Euro 24.911 verso Aboca S.p.A.).

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, per complessivi Euro 24.554 sono interamente riferiti a crediti commerciali nei confronti di Aboca S.p.A. la quale nel precedente esercizio era una controllante indiretta come specificato al paragrafo precedente.

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 130.003 si riferiscono quanto ad Euro 21.624 al maggior acconto Ires pagato nel corso dell'esercizio rispetto al debito effettivo di fine anno, quanto ad Euro 42.236 a crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali ex legge 160/2019 e successive modifiche e quanto ad Euro 66.143 al credito iva risultante a fine esercizio.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, per un totale di Euro 110.027, sono stati calcolati sulle differenze temporanee di tassazione con aliquote Ires ed Irap previste nel periodo in cui tali differenze si riverseranno e si riferiscono principalmente ai compensi della società di revisione per prestazioni non concluse, all'accantonamento del fondo svalutazione crediti tassato effettuato negli esercizi precedenti, all'accantonamento del fondo svalutazione magazzino e all'accantonamento del fondo rischi e oneri.

Il prospetto delle informazioni richieste dal punto 14 dell'art. 2427 del Codice Civile è riportato nel prospetto sottostante:

	Esercizio 2021			Esercizio 2020		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte anticipate: Ammortamento marchi > 5.55%	3.020	28.82%	870	3.313	28.82%	955

Altri costi con imponibilità differita	18.196	24.00%	4.367	16.218	24.00%	3.892
Accantonamento fondo rischi	283.189	24.00%	67.965	271.173	24.00%	65.082
Acc.to sv crediti tassato	11.170	24.00%	2.681	11.170	24.00%	2.681
Acc.to contributi	752	24.00%	180	14.621	24.00%	3.508
Svalutazione magazzino /assinde	141.512	24.00%	33.964	141.512	24.00%	33.963
Totale	457.839		110.027	458.007		110.081
Imposte differite						
Ammortamento avviamento (ires)	1.102.259	24.00%	264.542	1.102.259	24.00%	264.542
Totale	1.102.259		264.542	1.102.259		264.542
Imposte differite (anticipate) nette	644.420		154.515	644.252		154.461

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari ad Euro 708.444 vengono dettagliati nella seguente tabella:

	Valori al 31/12/21	Valori al 31/12/20	Variazione
Acconto Inail	22.791	30.420	(7.629)
Crediti diversi	635.285	25.475	609.810
Crediti oltre esercizio successivo	50.368	50.645	(277)
Totale crediti verso altri	708.444	106.540	601.904

La voce Crediti diversi per Euro 635.285 è composta principalmente dal credito nei confronti della compagnia assicurativa per il rimborso relativo al sinistro avvenuto c/o la Farmacia Comunale 3 successivamente descritto, mentre la voce Crediti oltre l'esercizio successivo è interamente riferita a depositi cauzionali versati a terzi per utenze e affitti.

Non vi sono crediti di durata residua superiori ai 5 anni.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €2.531.414 (€1.641.936 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	996.042	885.634	1.881.676
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	645.894	3.844	649.738
Totale disponibilità liquide	1.641.936	889.478	2.531.414

Le disponibilità liquide rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e del conto corrente postale in essere a fine esercizio ed il contante giacente nelle casse delle farmacie e della sede alla stessa data

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €199.686 (€154.037 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	154.037	45.649	199.686
Totale ratei e risconti attivi	154.037	45.649	199.686

Composizione dei risconti attivi:

I Risconti attivi sono costituiti da quote di costo di competenza dell'esercizio successivo e si riferiscono prevalentemente ad affitti anticipati sui locali condotti in locazione, spese condominiali, polizze assicurative aziendali e da canoni di assistenza.

Non esistono ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Tutti gli oneri finanziari di competenza sono stati imputati al conto economico.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 20.982.537 (€ 20.205.201 nel precedente esercizio).

L'utile dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, pari ad Euro 133.017 come da delibera assembleare del 5 Maggio 2021 è stato destinato per Euro 6.651 a riserva legale, per Euro 126.366 portato a nuovo.

Al 31 Dicembre 2021 il capitale sociale risulta essere pari ad Euro 5.065.700, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n° 506.570 azioni da Euro 10,00 cadauna invariato rispetto allo scorso esercizio.

La voce altre riserve per Euro 13.371.240 è composta dalla Riserva per adeguamento del valore di conferimento ex legge 267/2000 iscritta in sede di trasformazione da azienda speciale a società per azioni nell'anno 2000 quale contropartita dell'allineamento dei valori di bilancio ai valori peritali.

L'analisi dei movimenti intervenuti nei conti del patrimonio netto negli ultimi tre esercizi è evidenziata dalla seguente tabella:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili e perdite a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
Saldo come da bilancio al 31.12.2019	5.065.700	293.115	13.371.240	685.024	657.105	20.072.184
Destinazione utile esercizio 2019		32.855		624.250	(657.105)	-
Risultato esercizio 2020					133.017	133.017
Saldo come da bilancio al 31.12.2020	5.065.700	325.970	13.371.240	1.309.274	133.017	20.205.201
Destinazione utile esercizio 2020		6.651		126.366	(133.017)	-
Risultato esercizio 2021					777.336	777.336
Saldo come da bilancio al 31.12.2021	5.065.700	332.621	13.371.240	1.435.640	777.336	20.982.537

Il Patrimonio Netto ha subito negli ultimi tre esercizi variazioni a seguito:

- della destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 (a riserva legale per Euro 14.900, portato a nuovo per Euro 283.090) come da delibera assembleare del 9 maggio 2019;
- della destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 (a riserva legale per Euro 32.855, portato a nuovo per Euro 624.250) come da delibera assembleare del 8 maggio 2020;
- della destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 (a riserva legale per Euro 6.651, portato a nuovo per Euro 126.366) come da delibera assembleare del 5 maggio 2021;
- dall'utile dell'esercizio 2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	5.065.700			0	0	0
Riserva legale	332.621		B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	13.371.240		A-B-C	13.371.240	0	
Totale altre riserve	13.371.240			13.371.240	0	
Utili portati a nuovo	1.435.640		A-B-C	1.435.640	0	0
Totale	20.205.201			14.806.880	0	(1)
Residua quota distribuibile				7.754.964 (2)		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Note:

(1) distribuzione dividendi ultimi tre esercizi

(2) si segnalano l'esistenza dei seguenti vincoli di non distribuibilità sulle riserve disponibili:

- per Euro 837.717 imposto dall'art. 109 ex comma 4 lett b) TUIR in caso di deduzione extra contabile di componenti negativi di reddito effettuati unicamente in applicazione di norme tributarie. Tale importo corrisponde a quanto indicato nel quadro EC del modello di dichiarazione dei redditi. In caso di distribuzione di tali riserve esse concorreranno a determinare il reddito imponibile della società.

- per Euro 6.214.199, corrispondente all'effetto cumulato sul Patrimonio Netto, conseguente alla vita utile dell'avviamento definita applicando la deroga di cui all'art. 2423 c.c. quinto comma, come precedentemente descritto. Tale quota non distribuibile è stata alimentata fino al termine del periodo massimo ventennale di ammortamento conclusosi al 31 dicembre 2019 e dal periodo successivo progressivamente ridotta per un importo annuale di Euro 258.925 fino a recuperare la totale distribuibilità nel 2045.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €547.731 (€535.715 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	264.542	0	271.173	535.715
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	12.016	12.016
Totale variazioni	0	0	0	12.016	12.016
Valore di fine esercizio	0	264.542	0	283.189	547.731

Il fondo per imposte, pari ad Euro 264.542, è composto da imposte differite calcolate sulle differenze temporanee di tassazione con aliquote Ires ed Irap previste nel periodo in cui tali differenze si riverseranno per il cui dettaglio si rinvia al prospetto riportato nel paragrafo Crediti per imposte anticipate. La voce altri fondi, pari ad Euro 283.189, è stata stanziata a fronte di passività potenziali legate al personale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €996.508 (€1.233.860 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.233.860
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	426.209
Utilizzo nell'esercizio	663.561
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(237.352)
Valore di fine esercizio	996.508

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della società a tale titolo, in base alle vigenti disposizioni di Legge, nei riguardi dei 201 dipendenti in forza al 31 Dicembre 2021.

A seguito della riforma previdenziale nel corso dell'esercizio sono stati effettuati pagamenti del T.f.r. sia verso l'Inps, sia verso il fondo di categoria aziendale Previambiente, sia verso altri fondi aperti per un totale complessivo di Euro 379.446 .

Di seguito si espone il numero medio dei dipendenti suddivisi per qualifica:

	31/12/21	31/12/20
Dirigenti	1	1
Quadri	22	23
Impiegati	167	159
Totale dipendenti	190	183

L'organico al 31 Dicembre 2021 è composto da 180 F.t.e. (indice che rapporta i dipendenti part time ai dipendenti a tempo pieno).

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €7.675.455 (€6.760.571 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	346.939	8.140	355.079
Debiti verso fornitori	4.803.362	767.548	5.570.910
Debiti verso controllanti	361.551	(195.099)	166.452
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	240.252	240.252
Debiti tributari	306.332	51.873	358.205
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	488.515	(81.772)	406.743
Altri debiti	453.872	123.942	577.814
Totale	6.760.571	914.884	7.675.455

Non vi sono debiti con durata residua superiore a cinque anni e non vi sono debiti assistiti da garanzia su beni sociali. Non esistono inoltre alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Acconti da clienti

Il debito per acconti ricevuti da clienti, pari ad Euro 355.079 è riferito interamente all'acconto ricevuto dalla USL Toscana Centro nel mese di Marzo 2021 interamente recuperato dall'Azienda Sanitaria con il pagamento delle competenze del mese di Dicembre 2021 avvenuto all'inizio del mese di Febbraio 2022.

Debiti verso fornitori

Il debito verso fornitori risulta così composto:

	Valori al 31/12/21	Valori al 31/12/20	Variazione
Fornitori	4.912.814	4.398.611	514.203
Fornitori fatture da ricevere	658.096	404.751	253.345
Totale debiti verso fornitori	5.570.910	4.803.362	767.548

La variazione della voce debiti verso fornitori è imputabile prevalentemente ai maggiori acquisti di merce effettuati a fine 2021 conseguenti all'incremento di fatturato delle farmacie.

Debiti verso imprese controllanti

Si segnala che a seguito dell'operazione di scissione operata da Aboca S.p.A. della controllante diretta Apoteca Natura S.p.A. avvenuta nel corso dell'esercizio, la classificazione dei debiti nei confronti delle società del Gruppo di appartenenza del presente esercizio è differente rispetto a quella dello scorso esercizio; più precisamente, i Debiti verso Controllanti, per complessivi Euro 166.452 sono composti interamente da debiti commerciali verso Apoteca Natura S.p.A. (Euro 149.994 nel precedente esercizio oltre Euro 211.557 nei confronti di Aboca S.p.A.).

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, per complessivi Euro 240.252 sono interamente riferiti a debiti commerciali nei confronti di Aboca S.p.A. la quale nel precedente esercizio era una controllante indiretta come specificato al paragrafo precedente.

Debiti tributari

Ammontano ad Euro 358.205 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 51.873 come dettagliato nella seguente tabella:

	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2020	Variazione
Iva differita corrispettivi SSN	84.576	77.370	7.206
Erario Irpef dipendenti	205.767	169.125	36.642
Erario conto iva	-	57.293	(57.293)
Ritenute Irpef professionisti	8.316	1.612	6.704
Addizionali Irpef	1.452	932	520
Debiti vs Erario per Irap	58.094	0	58.094
Totale debiti tributari	358.205	306.332	51.873

I debiti tributari sono costituiti prevalentemente dal debito verso l'erario per Iva differita, Irap e dalle ritenute Irpef sul personale dipendente e dei professionisti.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I Debiti verso Istituti di previdenza ammontano a Euro 406.743 e sono composti da:

- debiti per contributi Inps e Inpdap rispettivamente per Euro 170.568 ed Euro 44.448;
- debiti per contributi Inail per Euro 23.566;
- debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per Euro 168.161;

Altri debiti

Ammontano ad Euro 577.814 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 123.942 come dettagliato nella seguente tabella:

	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2020	Variazione
Debiti verso dipendenti per competenze	42.301	37.402	4.899
Debiti per ferie maturate e non godute	179.650	151.340	28.310
Debiti verso dipendenti per premi	142.567	63.735	78.832
Debiti verso dipendenti per XIV mensilità	181.385	183.954	(2.569)
Altri debiti	31.911	17.441	14.470
Totale altri debiti	577.814	453.872	123.942

L'incremento dei debiti verso dipendenti è relativo prevalentemente al maggiore premio di risultato stanziato nel corrente esercizio e dal maggior debito per ferie maturate e non godute.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €46.952 (€24.691 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	24.691	22.261	46.952
Totale ratei e risconti passivi	24.691	22.261	46.952

Composizione dei risconti passivi:

I Risconti passivi sono costituiti da quote di ricavo di competenza degli esercizi successivi e si riferiscono al risconto del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali di cui la quota superiore ai cinque anni è pari ad Euro 4.053.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 34.469.567 (Euro 33.264.587 nel 2020) con un incremento del 3,62% rispetto all'anno precedente, corrispondente ad Euro 1.204.980.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITE AL DETTAGLIO	33.305.558
VENDITE ALL'INGROSSO	25.540
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.138.469
Totale	34.469.567

I ricavi relativi alle vendite di merce verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono riferiti interamente a vendite nei confronti di Aboca S.p.A. per complessivi Euro 1.735 e presentano un valore sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi per prestazioni di servizi, pari ad Euro 1.138.469, sono relativi quanto ad Euro 569.493 ai ricavi fatturati alla ASL per l'attività di distribuzione di farmaci (Euro 549.386 nel precedente esercizio) e quanto ad Euro 568.976 a prestazioni di servizi forniti dalle farmacie (Euro 14.472 nel precedente esercizio).

Per un maggiore commento sull'andamento dei ricavi si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.568.115 (€ 828.055 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Altri ricavi e proventi	828.055	740.060	1.568.115
Totale altri	828.055	740.060	1.568.115
Totale altri ricavi e proventi	828.055	740.060	1.568.115

Gli Altri ricavi, pari a Euro 1.568.115, sono relativi ai riaddebiti delle spese sostenute per gli ambulatori della società per Euro 185.535, rimborsi ricevuti da Assinde per Euro 49.730, credito d'imposta per il contributo centro storici art. 59 Dl 104/2020 per Euro 12.308, credito d'imposta di competenza per investimenti in beni strumentali per Euro 7.605, credito d'imposta per l'acquisto di dispositivi di protezione art 32 Dl 73/2021 per Euro 3.869, sopravvenienze attive per Euro 652.389, altri ricavi e proventi per Euro 620.038 oltre a ricavi per prestazioni di servizi e locazioni nei confronti della

società controllante Apoteca Natura S.p.A. per Euro 16.641 e servizi nei confronti della società sottoposta al controllo delle controllanti Aboca S.p.A. e per Euro 20.000.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, di consumo e di merci

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad Euro 21.374.275 con un incremento dello 0,47% rispetto all'anno precedente.

I costi relativi agli acquisti effettuati dalla società sottoposta al controllo delle controllanti Aboca S.p.A. ammontano ad un valore complessivo di Euro 891.640.

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €3.211.015 (€2.487.964 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
utenze	269.739	(18.606)	251.133
manutenzioni e canoni assistenza	449.702	207.063	656.765
pulizie locali	384.084	(54.512)	329.572
trasporti	47.795	(12.226)	35.569
consulenze varie	252.960	(2.200)	250.760
assicurazioni	66.943	2.087	69.030
pubblicità e promozioni	30.283	(6.122)	24.161
compensi per Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	181.543	7.294	188.837
compensi Organismo di Vigilanza	15.600	0	15.600
spese e commissioni bancarie	71.159	8.709	79.868
spese condominiali	99.986	(6.961)	93.025
spese mensa	87.558	14.362	101.920
altri servizi	530.612	584.163	1.114.775
Totale	2.487.964	723.051	3.211.015

I costi relativi agli acquisti di servizi effettuati dalla società controllante Apoteca Natura S.p.A. ammontano ad Euro 175.983 e quelli effettuati dalla società sottoposta al controllo delle controllanti Aboca S.p.A. ad Euro 7.722.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi, pari a Euro 1.025.327, sono costituiti prevalentemente da affitti per immobili, da canoni di locazione di apparati tecnici e noleggio auto, con un incremento del 3,41% rispetto all'anno precedente.

Costi per il Personale

Le spese per il personale ammontano ad Euro 7.738.424, con un incremento dell' 1,68%, rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 127.697, come meglio descritto nella Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione.

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Salari e stipendi	5.563.284	5.435.438	127.846
Oneri sociali	1.692.934	1.711.152	(18.218)
Trattamento fine rapporto	426.209	395.612	30.597
Altri costi	55.997	68.525	(12.528)
Totale costi del personale	7.738.424	7.610.727	127.697

Ammortamenti e Svalutazioni

La voce ammortamenti è così composta:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ammortamenti immobil. immateriali	450.692	472.846	(22.154)
Ammortamenti immobil. materiali	758.553	715.403	43.150
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	6.557	6.645	(88)
Totale Ammortamenti e svalutaz	1.215.802	1.194.894	20.908

La variazione degli ammortamenti rispetto all'esercizio precedente è stata di circa 21 mila Euro pari al +1,77% imputabile ai maggiori ammortamenti conseguenti agli investimenti effettuati nell'esercizio descritti precedentemente.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante per Euro 6.557 è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €290.265 (€309.513 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
imposte e tasse diverse	146.951	16.187	163.138
sopravvenienze passive	47.136	(16.664)	30.472
spese di rappresentanza	7.039	3.776	10.815
contributi associativi	30.844	-	30.844
altri costi vari	77.543	(22.547)	54.996
Totale	309.513	(19.248)	290.265

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Proventi e oneri finanziari":

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Da banche	4	2	2
Da altri crediti			
Da controllanti	89.288	98.093	(8.805)
Totale Proventi Finanziari	89.292	98.095	(8.803)
Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0
Interessi passivi bancari	0	(34)	34
Interessi da altri debiti	0	0	0
Totale Oneri Finanziari	0	(34)	34
Totale Proventi-Oneri Finanziari	89.292	98.061	(8.769)

La variazione dei Proventi e Oneri Finanziari rispetto all'esercizio precedente è negativa per Euro 8.769 ed è imputabile prevalentemente ai minori interessi attivi sul deposito fruttifero di interessi precedentemente descritto.

I proventi finanziari, pari ad Euro 89.292, sono così dettagliati:

- interessi attivi verso Apoteca Natura S.p.A. i per Euro 89.288;
- interessi attivi bancari per Euro 4.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	172.328	0	0	(55)	
IRAP	110.398	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	282.726	0	0	(55)	0

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO ED ONERE FISCALE EFFETTIVO IRES

	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	1.060.117	
<i>Onere fiscale teorico</i>	24,00%	254.428
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
<i>Ammortamenti</i>	-	
<i>altro</i>		
Totale	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
<i>Emolumento consiglieri</i>	-	
<i>F.do rischi</i>	12.016	
<i>F.do sv. Crediti</i>	-	
<i>Altro</i>	18.404	
Totale	30.420	7.301
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
<i>Emolumento consiglieri</i>	-	
<i>F.do rischi</i>	-	
costi del personale	(13.869)-	
<i>ammortamenti</i>	(336)	
<i>altro</i>	(16.218)	
Totale	(30.423)	(7.302)

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
<i>spese di rappresentanza</i>	1.329		
auto	12.264		
telefonia	21.173		
ammortamenti investimenti beni strumentali	(193.765)		
costi del personale			
altro	(124.797)		
Totale		(283.796)	(68.111)
			186.316
Imponibile fiscale		776.318	
<i>Detrazioni d'imposta</i>			(13.988)
<i>Onere fiscale effettivo</i>	16,26%		172.328

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		970.825	
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
personale collaboratori e svalut. Crediti	1.310.616		
Totale		1.310.616	
Imponibile Irap teorico		2.281.441	
Onere fiscale teorico	4,82%		109.965
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
ammortamenti	-		
altro	-		
Totale		0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Consulenze			
ammortamenti	43		
Altro			
Totale		43	2
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
utilizzo fondo rischi	-		
ammortamenti	(336)		
Consulenze	-		
spese di rappresentanza			
Totale		(336)	(16)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
parte non deducibile delle spese di rappresentanza			
costi auto	12.265		
costi telefonia	21.173		
ammortamento terreni	-		
imu	52.815		
sopravvenienze passive	13.998		
costi del personale	-		
altro	(90.992)		
Totale		9.259	446

Imponibile Irap		2.290.407	
IRAP corrente per l'esercizio (1)			110.398
Irap totale			110.398
Onere fiscale effettivo	4,84%		
Percentuale incidenza dell'onere fiscale sul risultato prima delle imposte		26,67%	

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	144.861	43.976

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Valori al 31/12/21	Valori al 31/12/20	Variazione
Beni di terzi	75.539	63.379	12.160

I beni di terzi si riferiscono interamente ai farmaci di proprietà della ASL in giacenza presso le nostre farmacie per l'attività di distribuzione in nome e per conto della stessa ASL.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che le operazioni effettuate nell'esercizio con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato e risultano di seguito rappresentate:

	Rapporti Commerciali			
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Apoteca Natura spa	5.177	166.452	16.641	175.983
Aboca S.p.A.	24.554	240.252	21.735	899.363
Totale	29.731	406.704	38.376	1.075.346

	Rapporti finanziari			
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Apoteca Natura spa	6.092.997	-	89.288	-
Totale	6.092.997	-	89.288	-

I rapporti con il Comune di Firenze, che detiene il 20% del capitale sociale, possono essere così sintetizzati:
Crediti commerciali verso il Comune di Firenze per Euro 1.421.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 c. c.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

L'attività della società è stata condizionata nel corso dell'esercizio sia dalla prosecuzione della pandemia da Sars Cov-2 e dalle restrizioni messe in atto dal Governo per il suo contrasto, a fronte delle quali la società ha adottato tutte le misure organizzative di controllo e prevenzione necessarie e sia dal grave incendio avvenuto in data 3 giugno 2021 che ha interessato il Centro Commerciale Coop di Ponte a Greve, nel cui interno è ubicata la Farmacia Comunale n. 3, che ha determinato, oltre agli inevitabili impatti a conto economico, la contestuale chiusura del punto vendita per circa due mesi fino alla sua riapertura in una struttura provvisoria di dimensioni ridotte, effettuata per garantire il servizio essenziale di assistenza farmaceutica sul territorio, protrattasi fino alla riapertura nei locali ubicati all'interno della galleria del Centro Commerciale avvenuta in data 6 novembre 2021. Si specifica che il danno sofferto risulta coperto da apposita polizza assicurativa così come descritto nella voce CII Crediti della presente Nota Integrativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Il fatturato delle farmacie dei primi mesi dell'esercizio 2022 presenta valori in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente così come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione al bilancio predisposta dal Consiglio di Amministrazione alla quale si rimanda.

Si evidenzia altresì che in data 14 Gennaio 2022 è stata aperta al pubblico la nuova Farmacia Comunale n. 22 Santa Maria Novella alla Scala, posta in via della Scala 57/r-59/r, sede farmaceutica n. 37 della vigente Pianta Organica del Comune di Firenze, come autorizzato con provvedimento dirigenziale del Comune di Firenze n. DD/2021/08610 del 23/12/2021, stante l'esito favorevole dell'ispezione preventiva eseguita dalla Commissione di Vigilanza in data 12/01/2022.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Apoteca Natura S.p.A. con sede in Località Aboca 20, 52037, Sansepolcro (AR).

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2020) della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2020
Attivo	
B) Immobilizzazioni	21.468.804
C) Attivo circolante	6.420.909
D) Ratei e risconti	14.515
Totale Attivo	27.904.228

Passivo	
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	14.920.000
Riserva legale	121.787
Riserva straordinaria	2.313.955
Utile dell'esercizio	298.220
Totale Patrimonio Netto	17.653.962
C) Trattamento di fine rapporto	255.185
D) Debiti	9.959.827
E) Ratei e Risconti	35.254
Totale Passivo	27.904.228

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2020
A) Valore della produzione	7.580.496
B) Costi della produzione	(6.974.901)
C) Proventi e oneri finanziari	(130.536)
D) Rettifiche di valore	-
E) Proventi e oneri straordinari	-
Risultato prima delle imposte	475.059
Imposte sul reddito	(176.839)
Utile dell'esercizio	298.220

Si riporta di seguito un prospetto che pone in evidenza i rapporti con Apoteca Natura S.p.A., già dettagliati nelle voci di commento alle singole poste di bilancio e nella Relazione sulla Gestione. Tali operazioni di natura commerciale e finanziaria sono effettuate a condizioni di mercato.

	Rapporti Commerciali			
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Apoteca Natura spa	5.177	166.452	16.641	175.983
Totale	5.177	166.452	16.641	175.983

	Rapporti finanziari			
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Apoteca Natura spa	6.092.997	-	89.288	-
Totale	6.092.997	-	89.288	-

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 si evidenzia che la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio dalla Regione Toscana contributi per le farmacie disagiate per Euro 15.000 oltre a quanto risulta nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2021 chiude con un utile di Euro 777.336,25 di cui si propone la seguente destinazione:

- a Riserva Legale il 5% pari ad Euro 38.866,81,
- a utile a nuovo la restante parte pari ad Euro 738.469,44.

Nota integrativa, parte finale

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze, 07 Giugno 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Massimo Mercati